

VERBALE DI INCONTRO

Addì 23 Febbraio 2011, in Roma, presso la FISASCAT CISL Nazionale , si sono incontrati:

- La Comifar Distribuzione S.p.A., rappresentata dai Sigg. Giorgio NICOLIS e Andrea ROSSI (di seguito indicata anche come "Comifar" o "la Società");
- Le OO.SS. Nazionali FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTuCS-UIL, rappresentate dai Sigg. Cristian SESENA, per la FILCAMS-CGIL, Sig.ra Rosetta RASO, Sig. Dario CAMPEOTTO, FISASCAT-CISL, e Sig. Antonio VARGIU per la UILTuCS-UIL,
(congiuntamente indicati come le Parti)

Premesso

- Che l'Azienda, ha compiutamente evidenziato alle OO.SS l'elevata complessità e competitività del mercato e la necessità del costante mantenimento dell'equilibrio dei costi, e procederà ad interventi di razionalizzazione della struttura al fine di meglio equilibrare la presenza sui vari territori, ove si sono tenuti e continueranno a tenersi appositi incontri tesi a valutare le varie situazioni.
- Che in data 03/11/2010 e 19/01/2011 l'azienda ha illustrato alle OO.SS. i capisaldi di un piano di ristrutturazione conseguente ai provvedimenti legislativi volti al contenimento della spesa sanitaria pubblica nonché alle caratteristiche del proprio mercato della distribuzione intermedia del farmaco.
- Che il progetto prevedeva la chiusura delle Unità Distributive di Rimini Ancona e Rieti con conseguente cessazione delle rispettive attività;
- Che, tenuto conto delle anzidette cessazioni di attività, in data 21/02/2011 l'Azienda ha comunicato alle rappresentanze sindacali costituite in Azienda e alle rispettive associazioni/federazioni di categoria, ex art. 4, co. 2, L. 223/1991, la propria intenzione di avviare una procedura di mobilità per le Unità Distributive richiamate;
- Che in data 22/02/2011 le sopracitate OO.SS Nazionali hanno richiesto, ai sensi dell'art. 4, co. 5, L. 223/1991, il previsto esame congiunto;
- Che le parti si sono incontrate in data odierna. Durante l'incontro sono state affrontate e ulteriormente approfonditi gli aspetti riorganizzativi ed i relativi riflessi sulla occupazione complessiva e sull'impiego della forza lavoro;
- Che da un lato sul piano generale viene rilevata, la necessità di meglio dimensionare gli organici dell'impresa rispetto alla attuale situazione di mercato ed alle conseguenti necessità operative e dall'altra occorre individuare e definire tutti gli strumenti utili a salvaguardare l'occupazione;
- Che le OO.SS invece, dal canto loro, evidenziano la necessità di mantenere il presidio di tutti i territori ed esprimono perplessità sulla operazione così come rappresentata.
- Che l'azienda ha altresì informato le OO.SS in oggetto che nei prossimi mesi è previsto lo start up di una nuova Unità Distributiva sul territorio di Marotta (PU).

Tutto ciò premesso

Tra le parti, come sopra rappresentate, si conviene quanto segue:

1. Appare funzionale all'obiettivo di utilizzare strumenti non traumatici per il personale coinvolto definire i seguenti percorsi:

- 1.1. Ove le esigenze tecniche produttive ed organizzative dell'azienda lo consentano proporre al personale appartenente alle UD di cui sopra:
Il trasferimento ad altra Unità Distributiva , anche con passaggio a part time su base volontaria, e/o assegnazione a mansioni diverse rispetto a quelle svolte (art.4 c.11 L. 223/91);
- 1.2. Al fine di facilitare tale processo le parti dovranno verificare l'eventuale disponibilità soggettiva all'esodo del personale, ivi compreso quello con requisiti di età e/o contribuzione atti al pensionamento immediato od in corso e/o a conclusione di periodi di utilizzo degli ammortizzatori sociali;
- 1.3. Riconoscere una incentivazione all'esodo per il personale che manifesti una disponibilità soggettiva all'uscita dall'azienda a seguito di procedura di mobilità. Riconoscere un sostegno temporaneo al personale che sarà oggetto dei trasferimenti di cui al punto 1.1.
Entrambi gli importi e le modalità di riconoscimento degli stessi saranno oggetto di preventiva negoziazione con le OO.SS a livello Nazionale.
- 1.4. Verificare la disponibilità da parte di altre aziende del gruppo, e/o esterne allo stesso, ad assorbire parte degli esuberanti;
- 1.5. Le parti convengono di chiedere al competente Ministero l'attivazione di tutti gli strumenti utili per la gestione degli esuberanti prevedendo fin d'ora che nel caso di utilizzo della CIGS l'azienda anticiperà la relativa indennità corrisposta;
- 1.6. In caso di necessità, attivare il servizio di Outplacement per supportare i lavoratori dichiarati in esubero nella ricerca di un nuovo posto di lavoro;

Sulla base di quanto sopra con la presente le parti demandano alle Sedi locali interessate la verifica in ordine alla problematicità ed alla praticabilità delle iniziative da attuare per tentare di ridurre in tutto e/o in parte l'impatto sul piano sociale della procedura in oggetto..

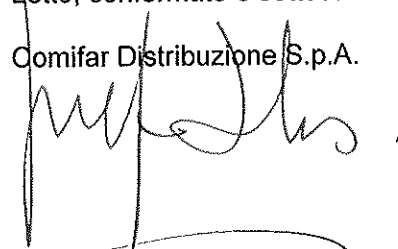
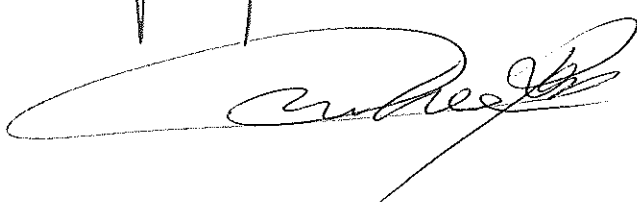
Con l'espletamento dell'odierno incontro, le Parti intendono avviato l'esame congiunto, ai sensi dell'art. 4, co. 5, L. 223/1991.

Le parti concordano fin d'ora di fissare il prossimo incontro a livello Nazionale per il giorno 23 marzo 2011.

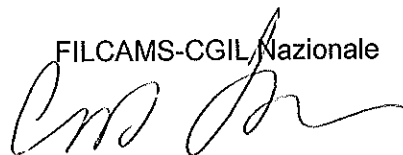
Nel frattempo l'azienda continuerà i confronti nelle varie realtà territoriali interessate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comifar Distribuzione S.p.A.

FILCAMS-CGIL Nazionale



FISASCAT-CISL Nazionale

UILTuCS-UIL Nazionale

